

## “DECRETO DEL FARE”: HIGHLIGHTS

NOTA:

*Mentre preparo gli appunti che seguono, purtroppo M5S ha deciso l'ostruzionismo anche per il Decreto del Fare, una tattica partitica che comporta un ritardo - non solo di questo provvedimento - ma anche di altri che sarebbe invece urgente votare: l'Ecobonus, la Riforma Costituzionale, il Superamento delle Province, l'Abolizione del Finanziamento Pubblico ai Partiti. Peccato.*

### *Punti di sintesi dall'intervento di Daniela Gasparini in Aula Parlamentare lunedì 22 luglio 2013*

- Si è visto un **impegno straordinario** di tutte le Commissioni parlamentari per mandare avanti il provvedimento ormai conosciuto come il “Decreto Fare”.
- Il confronto è stato generoso da parte di tutti i rappresentanti dei gruppi politici **sia di maggioranza che di minoranza**.
- Il clima politico vissuto nel lavoro delle Commissioni separate è più positivo di quello rappresentato dalla stampa, nelle dichiarazioni di alcuni leader e nel dibattito in aula. Ancora una volta **a far rumore sono gli alberi che cadono** invece della foresta che cresce.
- Il Decreto definito “del FARE” rappresenta veramente, sebbene si possa sempre fare di più e meglio, quella **cultura della concretezza** che è caratteristica di chi ha fatto l'amministratore locale come me.
- Questo Decreto **affronta temi strategici - uscendo dalle risposte di emergenza** che hanno caratterizzato questi primi due mesi e mezzo di governo.
- Le Forze Sociali **si aspettano da noi ancora più energia** e, in concreto, le altre misure sulle quali il Governo sta lavorando su IVA, IMU, Tares, semplificazione amministrativa, riforme costituzionali, riforme istituzionali (Province e Città Metropolitane).
- Ci sono **aspettative** e **rischi** sul raggiungimento dei risultati; per questo bisogna dotarsi di **strumenti di verifica** e fare **manutenzione delle leggi esistenti** (Comitato Permanente per la Spending Review, costi standard dei servizi pubblici).

- Il Decreto del FARE è in linea con le **"6 raccomandazioni rivolte all'Italia dalla Commissione europea"**:
  - Semplificare il quadro amministrativo e normativo
  - abbreviare la durata dei procedimenti civili
  - sostenere il flusso del credito alle attività produttive
  - scongiurare l'abbandono scolastico e migliorare la scuola
  - liberalizzazione dei servizi
  - miglioramento della capacità infrastrutturale, trasporti inclusi
  
- Tutto il provvedimento è **percorso dalla volontà-necessità di semplificare le procedure e sburocratizzare la PA** per ridurre i ritardi che produce.
  
- Il decreto include provvedimenti in merito alla **giustizia civile** e promuove la **mediazione** per affrancarci da un 158° posto nel mondo nell'indice di efficienza di recupero del credito e dai 1.210 giorni di durata media dei procedimenti civili.
  
- Il Decreto del FARE introduce una semplificazione per il riconoscimento della **cittadinanza dei figli nati in Italia** da genitori stranieri.
  
- Questa ultima modifica in tema di cittadinanza, in particolare, appare come una scelta non solo burocratica **ma politica, sociale, etica**. Non ci potrà essere più giustizia, più benessere, più democrazia se non sapremo **modificare la dimensione della nostra vita individuale e collettiva**. La relazione e il potersi davvero sentire tutti cittadini di un'unica comunità è un ingrediente essenziale per poter consolidare la democrazia e per rimettere in moto lo sviluppo etico ed economico del nostro paese.

### *Punti sintetici di rilievo del Decreto del FARE:*

- contiene misure per un totale di oltre **3 MILIARDI** di Euro
- ricaduta occupazionale prevista **30.000 POSTI** di lavoro (di cui 20mila diretti)
  
- risorse di 2 miliardi per sbloccare i **CANTIERI**
- manutenzioni delle **SCUOLE**
- messa in sicurezza di **STRADE**
- rilancio porti e **NAUTICA**
- norme per la **SEMPLIFICAZIONE** del recupero di edifici, in materia di DURC
- rilancio dello **SPORTELLO** unico

- 50 mld di garanzia **FONDO PMI**
- 5 mld per **INVESTIMENTI** macchinari e impianti (micro imprese e agricoltura)
  
- 20 nuovi **CONTRATTI** di sviluppo
- riduzione bolletta **ELETTRICITA'**
- liberalizzazione mercato **GAS** aprendolo a piccole e medie imprese
- governance dell'agenda **DIGITALE**
- **DOMICILIO** digitale, fascicolo sanitario (**FSE** elettronico), **WI-FI** libera
  
- campo **AMBIENTALE**: semplificazione gestioni **ACQUE** sotterranee, uso terre e rocce di **SCAVO** e riporto
- interventi per la gestione impianti smaltimento **RIFIUTI** in Campania.
  
- campo **ISTRUZIONE**: sblocco **TURNOVER** al 50% per università e ricerca; posti per **1.500 PROFESSORI** ordinari e **1.500 RICERCATORI**
- 17 mln per gli anni 2013/17 per borse di **STUDIO**
  
- **INDENNIZZO** fino a 2000 euro per ritardi nelle procedure amministrative
- auspicata contrattazione sindacale nel pubblico impiego per un sistema **PREMIANTE** per chi i tempi li rispetta e/o li accorcia
- piano nazionale zone a "**BUROCRAZIA ZERO**" per accelerare, semplificare e rendere trasparenti i processi
  
- sperimentazione per 4 anni della **MEDIAZIONE** per l'abbattimento del contenzioso civile e l'incremento dei procedimenti definiti; in particolare: previste minori pendenze complessive per 1.157.000 cause

Daniela Gasparini